

Torino cuore Tech

Da oggi a venerdì alle Ogr torna ITW, la più importante conferenza italiana dedicata all'innovazione. Tra gli ospiti la presidente Ue Von der Leyen e il fondatore di Amazon, Bezos

L'EVENTO

LEONARDO DIPACO

Farsi ispirare dall'aura dei più grandi, respirare un'aria internazionale, creare relazioni e promuovere Torino come hub tecnologico europeo: è l'obiettivo dell'Italian Tech Week, che da oggi a venerdì trasforma la città in centro dell'innovazione globale. Organizzata da Vento e Exor Ventures alle Ogr, la conferenza accoglierà oltre 15 mila partecipanti e più di 150 relatori internazionali, offrendo un'occasione unica per fare il punto sull'ecosistema italiano dell'innovazione, cresciuto negli ultimi anni grazie all'aumento delle start up, al rafforzamento del venture capital e al maggiore coinvolgimento delle istituzioni.

L'agenda prevede nomi di spicco come Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea, attesa venerdì, e Jeff Bezos, fondatore di Amazon, che dialogherà lo stesso giorno insieme a John Elkann, presidente di Stellantis e ad di Exor. Per Bezos sarà il debutto in una tech conference europea, ma non la prima volta a Torino: il fondatore del più importante sito di e-commerce visitò la città nel 2017 in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni de *La Stampa*. Sempre venerdì sarà presente anche David Solomon, ceo di Goldman Sachs. La presenza di figure di rilievo internazionale conferma il ruolo della manifestazione come uno dei principali appuntamenti per discutere di innovazione, robotica e intelligenza artificiale.

«L'AI sta cambiando la vita di tutti, non solo dei tecnologi o degli imprenditori. Avere qui Bezos, Solomon, i fondatori delle start up europee più promettenti e grandi investitori globali significa offrire uno sguardo diretto sul futuro che ci attende», aveva spiegato Diyala D'Aveni, ceo di Vento, presentando la kermesse.



Sono attesi oltre 15 mila spettatori e oltre 150 speakers



Bezos nel 2017 a Torino con Elkann per i 150 anni de *La Stampa*

La prima giornata sarà dedicata all'AI e agli investimenti, con il tema "The Wave Ahead", a indicare sia l'urgenza di comprendere il cambiamento sia la possibilità di cavalcarlo. Interverranno Sonny Huang di Sequoia Capital, Kevin Scott, cto di Microsoft, e Arthur Mensch, fondatore di Mistral AI. Nel pomeriggio il focus sarà sull'Italia,

con start up, investitori e analisi dei trend locali, un momento importante per riflettere sulle opportunità di crescita e sui modelli di innovazione emergenti nel Paese.

Per Torino, la manifestazione rappresenta un'occasione unica per valorizzare un territorio che da anni ha scelto l'innovazione come leva di rilancio, attirando talenti, investi-



Von der Leyen è attesa in città venerdì 3

menti e attenzione internazionale. «L'Italian Tech Week rappresenta un'incredibile opportunità per il nostro territorio, grazie alla presenza in città dei più importanti investitori, business angels e startupper internazionali», commenta Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio. «L'obiettivo - aggiunge - è parlare del nostro terri-

torio e offrire ottime ragioni per tornare qui, da turisti o da investitori». Dal punto di vista turistico, l'evento sarà supportato da welcome desk brandizzati agli aeroporti di Malpensa e Caselle, kit di benvenuto, tariffe agevolate e Welcome Tour gratuiti dedicati al centro storico e all'innovazione torinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A OSAKA

Confindustria vola in Giappone per attrarre investitori

Fabbricazione elettronica, automotive, materie plastiche, chimica, termotecnica, servizi aziendali, formazione, biotech e produzione vinicola: sono questi i settori delle imprese piemontesi partecipanti alla missione di sistema a Osaka, organizzata da Confindustria Piemonte fino al 3 ottobre, in parallelo con la Regione. Il Giappone rappresenta l'1,2% delle esportazioni piemontesi del 2024, soprattutto prodotti ad alto valore aggiunto, ma l'obiettivo è attrarre investimenti e joint venture che affianchino le 19 aziende nipponiche già presenti con oltre 50 stabilimenti e 52.300 addetti. «Il Piemonte vanta nove settori di eccellenza e oltre 1.300 multinazionali estere, che impiegano più di 150 mila persone. Siamo la seconda regione italiana per attrazione di investimenti esteri, con spesa in R&S superiore dell'80% alla media nazionale», spiega Alessandro Battaglia, presidente della Commissione Internazionale di Confindustria Piemonte. «Non si tratta solo di vendere made in Piemonte - aggiunge Giorgia Garola, vicepresidente dell'Unione Industriale Torino - ma di valorizzare un patrimonio industriale e culturale che dialoga con la tradizione giapponese di eccellenza e qualità». L.D.P. —

Un lettore scrive:

«Finalmente sono iniziati (e procedono spediti) i lavori di rifacimento del viale centrale di corso Raccanigi. Dai lavori però non si vede alcuno scavo per rinnovare l'impianto di illuminazione, oggi totalmente desueto e inadeguato e che lascia tutti al buio sotto le alberate. In pratica si spendono soldi per fare proprio quel tratto di viale che poi rimarrà al buio perché si sono dimenticati dei lampioni? Chi pianifica i lavori conosce la città? O hanno fatto i lavori tanto per fare? Gli scavi costano, questa poteva essere occa-

STEFANO CERRATO

Specchio dei tempi

«In corso Raccanigi hanno dimenticato i lampioni» - «Piazza Baldissera, eterna disgrazia»
«Certificati di morte: i tempi lunghi del Comune»

Un lettore scrive:

«Piazza Baldissera è ormai un'eterna disgrazia, una telesemplice infinita destinata a peggiorare con i lavori per la posa dei binari che collegheranno via Cecchi a via Stradella. Ovunque a Torino si aprono cantieri che, pur importanti e necessari, non portano però a una soluzione definitiva per alleggerire

il traffico lungo l'asse corso Principe Oddone - corso Venezia. Si spendono risorse in opere che non sembrano migliorare la situazione, anzi rischiano di aggravarla. Eppure sotto corso Principe Oddone esiste un enorme spazio inutilizzato che, dal 2009, il Comune non è riuscito a valorizzare. Basterebbero circa 30 milioni di euro per rea-

lizzare lo scavo del sottopasso: un intervento che i cittadini oggi invocano come unico rimedio alle interminabili code che si formano attorno alla famigerata rotonda. Inoltre, anziché riattivare la circolazione dei tram, si potrebbe puntare sui bus elettrici, più flessibili e meno impattanti sui lavori stradali».

DOMENICO MARINO

Un lettore scrive:

«Mia madre è deceduta a Torino il 30 agosto 2025. A tutt'oggi 28 settembre il Comune non ha ancora rilasciato il certificato di morte (decesso per cause naturali certificato dal medico legale). Mentre l'Inps ha provveduto il giorno seguente a riprendersi giustamente la pensione e la banca a bloccare il conto, il Comune ha bisogno di un mese per dare ai familiari un documento essenziale per svolgere tutte le pratiche di successione tra cui chiudere utenze, abbonamenti, adempimenti che gli eredi sono tenuti ad onorare. L'amministrazione cittadina l'ortiene corretto?»

ANDREA GRANATO